



Regione Lombardia

DECRETO N. 9048

Del 25/06/2025

Identificativo Atto n. 450

DIREZIONE GENERALE TURISMO, MARKETING TERRITORIALE E MODA

Oggetto

2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1- ASSE 1 – AZIONE 1.3.3. "SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE PMI" E AZIONE 1.1.3. "SOSTEGNO ALL'ATTUAZIONE DI PROGETTI COMPLESSI DI RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE" – APPROVAZIONE DEL BANDO "NEXT FASHION" (AI SENSI DELLA D.G.R. XII/4404 DEL 20 MAGGIO 2025), IN ATTUAZIONE DELL'AIUTO SA.119248 COMUNICATO IN ESENZIONE DA NOTIFICA ALLA COMMISSIONE EUROPEA.

L'atto si compone di 87 pagine di cui
78 pagine di allegati parte integrante



Regione Lombardia

IL DIRIGENTE DELLA U.O. MARKETING TERRITORIALE E GRANDI EVENTI

VISTI:

- il Regolamento delegato (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE, Euratom) 2020/2093 del Consiglio dell'Unione Europea del 17 dicembre 2020 che stabilisce il Quadro Finanziario Pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante Disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n.1058 del Parlamento europeo e del Consiglio del 4 giugno 2021 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di Coesione;
- la legge regionale 19 febbraio 2014, n. 11 "Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività" e s.m.i.;
- la legge regionale 1° ottobre 2015 n. 27 sulle "Politiche regionali in materia di turismo e attrattività del territorio lombardo" ed in particolare l'art. 3 "Valorizzazione del territorio lombardo e della sua attrattività" e s.m.i.;

VISTI inoltre:

- l'Accordo di Partenariato (AP), adottato dalla CE con la Decisione di Esecuzione della Commissione C(2022) 4787 del 15 luglio 2022 con cui l'Italia stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SIE) e rappresenta il vincolo di contesto nell'ambito del quale ciascuna Regione è chiamata a declinare i propri Programmi;
- il Programma Regionale (PR) a valere sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 adottato con Decisione di Esecuzione della Commissione Europea del 18 settembre 2024 C (2024) 6655 final, che modifica la Decisione di esecuzione C(2022) 5671;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6567 del 30 giugno 2022 con cui Regione Lombardia ha aggiornato la Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile, in attuazione della Strategia Nazionale di Sviluppo Sostenibile e dell'Agenda 2030 ONU, e la documentazione relativa alla procedura VAS del Programma FESR 2021-2027 resa coerente con la stessa;
- la Delibera di Giunta Regionale n. XI/6884 del 5 settembre 2022 di presa d'atto dell'approvazione da parte della commissione europea del programma regionale a valere sul FONDO SOCIALE EUROPEO PLUS (PR FSE+) 2021-2027 (con Decisione di



Regione Lombardia

esecuzione CE C(2022)5302 del 17/07/2022) e del PROGRAMMA REGIONALE A VALERE SUL FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE (PR FESR) 2021-2027 (con decisione di esecuzione CE C(2022)5671 del 01/08/2022) e contestuale approvazione dei documenti previsti dalla valutazione ambientale strategica del PR FESR 2021-2027 (atto da trasmettere al consiglio regionale);

- la Delibera di Giunta Regionale n. XII / 3116 del 30 settembre 2024 di presa d'atto della decisione di esecuzione della commissione C(2024) 6655 final, del 18 settembre 2024 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 5671 che approva il programma "PR Lombardia FESR 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio Regionale n. XII/42 del 20 giugno 2023 che approva il Programma Regionale di Sviluppo sostenibile della XII Legislatura (PRSS);

RICHIAMATA la D.G.R. n. XII/4404 del 20 maggio 2025 "2021IT16RFPR010 - PR FESR 2021-2027 - OP1 - OS 1.1- Asse 1 – Azione 1.3.3. «Sostegno agli investimenti delle PMI» e Azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» – «Next Fashion» – Approvazione dei criteri" che:

- approva i criteri dell'iniziativa "Next fashion", a valere sull'azione 1.3.3. "Sostegno agli investimenti delle PMI" e 1.1.3 "Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione" del PR FESR Lombardia 2021-2027, nell'ambito dell'Obiettivo Strategico 4.1.1. "Sostenere gli investimenti per la transizione green e digitale delle imprese lombarde" e, in particolare, l'azione 4.1.1.5 "Sostenere la competitività del settore della moda e del settore design" del PRSS della XII Legislatura;
- dà atto che le agevolazioni sono concesse nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014;
- demanda alla DG Turismo, marketing territoriale e moda la trasmissione alla Commissione Europea, ai sensi dell'art. 11 del regolamento (UE) n. 651/2014, delle informazioni sintetiche richieste nel modulo tipo di cui all'allegato II dello stesso regolamento, utilizzando l'apposita applicazione informatica della Commissione (SANI 2), relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, ai fini della registrazione dell'aiuto da parte della Commissione Europea e della pubblicazione sul sito web della Commissione, in fase di adozione del bando;
- demanda alla Direzione Turismo, marketing territoriale e moda l'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione dell'intervento sulla base dei criteri di cui all'Allegato A parte integrante e sostanziale della deliberazione stessa;
- dà atto che la dotazione finanziaria dell'iniziativa "Next Fashion" pari a € 13.000.000,00 trova copertura sui capitoli di seguito richiamati, che presentano la necessaria disponibilità, secondo gli importi e nell'annualità sotto specificata:
 - 15607 - PR FESR 2021-2027 - quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 620.100,00;
 - 15608 - PR FESR 2021-2027 - quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 1.665.900,00;



Regione Lombardia

- 16623 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 714.000,00;
- 15652 - PR FESR 2021-2027 - quota UE – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 2.000.000,00 e annualità 2026 per € 2.000.000,00;
- 15653 - PR FESR 2021-2027 - quota Stato – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 2.100.000,00 e annualità 2026 per € 2.100.000,00;
- 16638 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 900.000,00 e annualità 2026 per € 900.000,00;

DATO ATTO che in sede di bilancio di assestamento 2025-2027 oppure in sede di bilancio di previsione 2026-2028 si provvederà, laddove necessario, ad approvare opportune variazioni per allineare le previsioni annuali sui capitoli di spesa ai fini dell'adozione dell'impegno contabile a favore dei beneficiari;

VISTO il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti)";

DATO ATTO di aver provveduto, ai sensi dell'art. 11 del Regolamento (UE) n. 651/2014, alla trasmissione delle informazioni sintetiche relative alle misure di aiuto di cui al presente provvedimento, tramite l'applicazione SANI 2, alla Commissione UE che ha assegnato alla notifica il numero di caso: SA.119248;

DATO ATTO che gli aiuti di cui al presente provvedimento sono concessi ed erogati, nel rispetto dell'aiuto SA.119248, comunicato alla Commissione europea:

- Per tutte le imprese richiedenti, nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) e b) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e, in particolare:
 - per le PMI nei limiti stabiliti dall'articolo 25, comma 2, lett. c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett c), comma 6 lett. a) lett. b) primo alinea del Regolamento GBER sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili fino al 50% per le medie e fino al 60% per le piccole imprese;
 - per le Grandi imprese nei limiti stabiliti dall'articolo 25, comma 2, lett. b) e c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett b) e lett c), comma 6 lett. b) primo alinea del



Regione Lombardia

Regolamento GBER sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili fino al 40%.

DATO ATTO, che i contributi:

- non sono concessi alle imprese in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2 punto 18, del Regolamento (UE) n. 651/2014, né ai settori esclusi di cui all'art. 1 commi 2, 3 e 5 del medesimo regolamento;
- non saranno erogati alle imprese che al momento della domanda di erogazione non sono in possesso della sede operativa sul territorio lombardo;
- non saranno erogati a imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Reg. (UE) n. 2015/1589 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (UE) n. 2015/1589;
- non sono concessi alle attività connesse all'esportazione nel rispetto del Regolamento (UE) 651/14 art. 1 par. 2 lettera c);
- sono cumulabili con altre agevolazioni concesse per le medesime spese qualificabili come aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del TFUE (Trattato sul funzionamento dell'Unione Europea), ivi incluse quelle concesse a titolo "de minimis", di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023;
- In ogni caso, non sono cumulabili né con le agevolazioni (aiuti), né con le misure generali (non aiuti), fruite o che si intendono fruire, finanziate o cofinanziate con risorse derivanti dal dispositivo per la ripresa e resilienza (PNRR) di cui al Regolamento (UE) n. 2021/241;

DATO ATTO, inoltre, che:

- l'avvio dei progetti deve essere successivo alla presentazione della domanda di agevolazione intendendo per «avvio dei lavori», ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 Reg (UE) 651/2014, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori;
- l'impresa beneficiaria deve sottoscrivere una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:
 - attestati di non trovarsi in stato di difficoltà (art. 2, punto 18 del Reg. UE n. 651/2014);
 - attestati di non essere operante nei settori esclusi di cui all'art.1 del Reg. UE n. 651/2014;

DATO ATTO, altresì, che non è ammesso il doppio finanziamento (inteso come copertura di più quote di uno stesso costo con più fonti di finanziamento anche derivanti da fondi UE per importi superiori al 100% del costo medesimo) che comporterebbe una sovracompensazione;

RILEVATO che:



Regione Lombardia

- con DGR n. XI/6884 del 5 settembre 2022 sono stati istituiti due distinti Comitati di sorveglianza per i Programmi regionali relativi al Fondo Sociale Europeo (FSE) 2021-2027 e al Fondo Europeo per lo Sviluppo Regionale (FESR) 2021-2027 di Regione Lombardia;
- tra i compiti del Comitato di Sorveglianza del PR FESR 2021-2027, costituito con il decreto n. 12776 del 09/09/2022 e s.m.i., sono ricompresi l'esame e approvazione della metodologia e i criteri usati per la selezione delle operazioni;

CONSIDERATO che in attuazione dell'OP1 - OS 1.1- Asse 1 – Azione 1.3.3. «Sostegno agli investimenti delle PMI» e Azione 1.1.3. «Sostegno all'attuazione di progetti complessi di ricerca, sviluppo e innovazione» è stato definito il Bando "Next Fashion" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che, al fine di definire i criteri e le modalità a cui i beneficiari dovranno attenersi ai fini dell'attuazione dei Progetti ammessi all'Agevolazione sul bando "Next Fashion", sono state definite le Linee Guida per l'attuazione e la rendicontazione di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la comunicazione del 18 giugno 2025 della Direzione competente in materia di Semplificazione in merito alla verifica preventiva di conformità del bando di cui all'allegato G alla d.g.r. n. 6642 del 29 maggio 2017 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO, rispetto alla suddetta iniziativa, il parere favorevole:

- nella seduta del 17 giugno 2025 del Comitato di Valutazione degli aiuti di stato disciplinato dalla d.g.r. 20 maggio 2024, n. 2340 - Allegato B e dal decreto del Segretario Generale 10 giugno 2024, n. 8804;
- del Comitato di coordinamento della programmazione europea con consultazione scritta avviata in data 19 giugno 2025 e chiusa in data 24 giugno 2025;
- dell'Autorità di gestione del PR FESR 2021-2027 con Prot. n. P3.2025.0002159 del 25 giugno 2025;

RITENUTO di approvare, in attuazione della D.G.R. 4404/2025:

- l'Allegato A "Bando Next Fashion", parte integrante e sostanziale del presente atto con una dotazione pari a € 13.000.000,00 con la relativa modulistica di partecipazione al bando;
- l'Allegato B "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione", parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTI altresì:

- il Decreto 9842 del 30 giugno 2023 di adozione del Sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) per il PR-FESR 2021-2027, aggiornato con decreto 9743 del 27 giugno 2024 e in ultimo con decreto 7621 del 29 maggio 2025;
- il Decreto n. 16577 del 18 novembre 2022, che approva le "Brand guidelines FESR 2021-2027", modificato con decreto n. 2572 del 14 febbraio 2024 che approva il "Programma Brand Book PR FESR 2021-2027" recanti indicazioni per il corretto adempimento degli



Regione Lombardia

obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'unione europea;

VISTE:

- la legge 24 dicembre 2012, n. 234 “Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea” e in particolare l'art. 52 “Registro nazionale degli aiuti di stato”;
- il decreto 31 maggio 2017, n. 115 “Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni” e in particolare il Capo III “Obblighi di registrazione nel Registro nazionale aiuti” e il capo IV “Verifiche operate tramite il Registro nazionale aiuti”;

DATO ATTO che agli adempimenti connessi al Registro Nazionale Aiuti sopra richiamato provvederà la Direzione Generale Turismo, Marketing Territoriale in particolare in ordine:

- al corretto utilizzo del Registro Nazionale Aiuti in fase di concessione e in fase di verifiche propedeutiche ai sensi del richiamato D.M. 31 maggio 2017, n. 115 e s.m.i., artt. 8-9 e ss.;
- alla verifica nel Registro Nazionale Aiuti, ai fini della concessione;

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'articolo 3 della Legge 136/2010, relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

STABILITO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi www.bandi.regione.lombardia.it, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, www.ue.regione.lombardia.it e sul sito www.regione.lombardia.it;

VISTI:

- la legge regionale 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni nonché il regolamento di contabilità della Giunta regionale;
- la legge regionale 7 luglio 2008, n. 20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale», nonché i Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;
- I Provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate:



Regione Lombardia

1. Di approvare il Bando “Next Fashion così come da Allegato A, quale parte integrante e sostanziale del presente.
2. Di approvare le “Linee guida per l’attuazione e la rendicontazione” di cui all’Allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto.
3. Di dare atto che la dotazione finanziaria della misura di cui all’Allegato A parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, pari a euro 13.000.000,00 è disponibile sui capitoli di spesa secondo gli importi e nell’annualità sotto specificate:
 - 15607 - PR FESR 2021-2027 - quota UE - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 620.100,00
 - 15608 - PR FESR 2021-2027 - quota Stato - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 1.665.900,00
 - 16623 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) - Ricerca e sviluppo - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2026 per € 714.000,00
 - 15652 - PR FESR 2021-2027 - quota UE – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 2.000.000,00 e annualità 2026 per € 2.000.000,00;
 - 15653 - PR FESR 2021-2027 - quota Stato – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 2.100.000,00 e annualità 2026 per € 2.100.000,00;
 - 16638 - PR FESR 2021-2027 - FSC (EX QUOTA REGIONE) – Turismo e attrattività territoriale - Contributi agli investimenti a imprese – annualità 2025 per € 900.000,00 e annualità 2026 per € 900.000,00.
4. Di stabilire che i contributi saranno concessi ed erogati, nel rispetto dell’aiuto SA.119248, comunicato alla Commissione europea:
 - nel rispetto del Regolamento UE n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e s.m.i. (come modificato e prorogato fino al 31 dicembre 2026 dal Reg. (UE) 1315/2023 del 23 giugno 2023, di seguito GBER) nel rispetto dei principi imposti dagli articoli 1 (campi di applicazione), art. 2 (definizioni), art. 4 (soglie di notifica), art. 5 (trasparenza degli aiuti), art. 6 (effetti di incentivazione), art. 7 (Intensità di aiuto e costi ammissibili), art. 8.3 lettera a) e b) (Cumulo), art. 9 (pubblicazione e informazione), art. 11 (relazioni) e art. 12 (controllo) del medesimo Regolamento e, in particolare:
 - per le PMI nei limiti stabiliti dall’articolo 25, comma 2, lett. c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett c), comma 6 lett. a) lett. b) primo alinea del Regolamento GBER sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili fino al 50% per le medie e fino al 60% per le piccole imprese;
 - per le Grandi imprese nei limiti stabiliti dall’articolo 25, comma 2, lett. b) e c); comma 3, lett. a), b), d) ed e), comma 5 lett b) e lett c), comma 6 lett. b) primo alinea del Regolamento GBER sulla base di una percentuale nominale delle spese ammissibili fino al 40%.



Regione Lombardia

5. Di attestare che contestualmente alla data di adozione del presente atto si provvede alla pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.
6. Di pubblicare il presente provvedimento sul BURL, sul Portale Bandi e Servizi www.bandiregionelombardia.it, sul sito dedicato alla Programmazione Comunitaria, www.ue.regione.lombardia.it e sul sito www.regione.lombardia.it.

La Dirigente
PAOLA NEGRONI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.